

Al Campo Scuola si tornerà a lanciare Presto i primi lavori

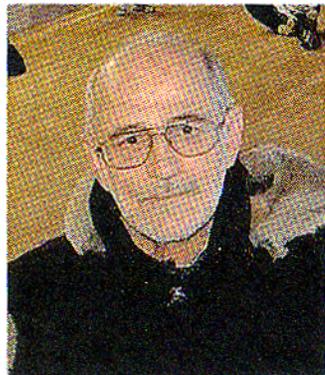
Aletica. La gabbia sarà rimessa a norma dopo 5 anni
Scemma, n.1 Fidal: «Un passo avanti, ne attendo altri»

di Matteo Sbarbada

▷ MANTOVA

Molti problemi rimangono sul tavolo, ma un primo passo sta per essere compiuto. La gabbia dei lanci del Campo Scuola, inutilizzabile dal 2007, verrà presto rimessa a norma. Dopo le anticipazioni delle scorse settimane, la conferma arriva dal presidente della Fidal di Mantova, Adalberto Scemma: «I lavori partiranno a breve, spero già nei prossimi giorni – commenta –. Si tratta di un piccolo passettino che arriva dopo anni di immobilismo, spero sia il primo di una lunga serie».

Gli appelli venuti da più parti sembrano aver colpito nel segno. Non è passato inosservato il grido di dolore lanciato pochi giorni fa dal Panathlon, ente che pone tra i suoi obiettivi la promozione dell'educazione sportiva e il confronto sulle problematiche legate allo sport. L'asso-



Il presidente Fidal Scemma

ciazione, la cui sezione cittadina verrà inaugurata ufficialmente il mese prossimo e si presenterà alla città con un ciclo di incontri e conferenze, aveva diffuso un duro comunicato nel quale parlava di "incuria e uso a dir poco discutibile delle risorse a disposizione" con conseguente "azzeramento degli impianti sportivi della città".

Il testo si concludeva con

un deciso attacco alle amministrazioni presenti e passate della città "tutte colpevolmente incapaci" – come scritto nel comunicato – "di riconoscere il valore sociale della pratica sportiva". Un monito deciso, capace di scuotere le coscienze e forse anche di dare un taglio alle consuete lungaggini burocratiche.

Come ricordato da Scemma, però, si tratta solo di un primo passo, il Campo Scuola necessita di altri lavori. Le problematiche sono parecchie; dal cattivo stato del pavimento della palestra Miglioli alle infiltrazioni d'acqua nella pista coperta, fino alle buche e alle feritoie presenti in quantità. Ostacoli non da poco per gli oltre 400 ragazzi che frequentano quotidianamente l'impianto di via Learco Guerra e per le società sportive, alle prese con problemi di ogni genere. A tracciare un bilancio della situazione attuale è anche l'assessore allo Sport



Una giornata di gare al Campo Scuola di via Guerra

Enzo Tonghini: «Confermo che i lavori alla gabbia dei lanci partiranno a breve – dichiara –, al massimo entro un mese. Stiamo perfezionando i dettagli, ma la strada è ormai tracciata». Difficile, però, che altri interventi possano arrivare nell'immediato. Il difficile momento economico e la penuria di fondi hanno colpito duramente le amministrazioni locali.

Tonghini sottolinea con forza questo aspetto e lancia a sua volta un appello: «La pista del Campo Scuola non ha un uso solo comunale, ma provinciale – continua –. Gli impegni di spesa sono assai gravosi, aspettiamo che anche la Provincia si sieda attorno ad un tavolo per unire le forze e vedere quali risorse si possano reperire».

PALESTRE E DEGRADO

Alla Bertazzolo via agli interventi Boni e Sacchi in stand-by

▷ MANTOVA

Scatteranno il 2 aprile i lavori di rifacimento della pavimentazione ammalorata della palestra della Bertazzolo. Dopo l'allarme lanciato dal presidente della polisportiva San Pio X Diego Cavalli, arriva, dunque, un segnale positivo: «Si tratta di lavori importanti per la sicurezza dei ragazzi – commenta Cavalli –, ma non risolvono i nostri problemi. In quell'impianto, peraltro, giocano solo le nostre formazioni del minibasket. Rimane sul piatto la questione della omologazione della Boni e della Sacchi».

La Fip lombarda aveva, infatti, scritto al San Pio X nelle scorse settimane chiedendo chiarimenti sullo stato dei lavori di messa a norma degli impianti. L'ultimatum scadrà a fine mese, il rischio concreto è quello di non poter più disputare gare ufficiali in quelle strutture. Tonghini, però, promette che una soluzione verrà trovata nel minor tempo possibile: «Conosciamo il problema e ci stiamo lavorando – commenta l'assessore –, ma ci serve ancora qualche giorno. Troveremo una soluzione, l'attività non si fermerà». (m.s.)